

Via Fleming

Balconi a rischio vietato uscire La doppia «segregazione»



Mm Lo stabile di via Fleming 19

In quarantena in un condominio popolare col divieto persino di prendere una boccata d'aria sul balcone di casa. Succede da oltre un mese in via Fleming 19, un caseggiato dietro via Novara di proprietà del Comune e gestito da Mm. Un condominio che da anni aspetta i lavori di restyling della facciata e dei terrazzi e dove, nella notte tra il 19 e il 20 aprile, è crollato un parapetto dal balcone dall'ottavo piano. «Colpa del degrado delle strutture — raccontano i condomini — e per fortuna che nessuno si è fatto male, quella notte». Il giorno dopo, oltre ai vigili del fuoco, in via Fleming sono arrivati i rappresentanti di Mm che hanno personalmente recapitato alle trenta famiglie che abitano nel palazzo una breve comunicazione: «Vi informiamo che a causa del crollo di un parapetto non è possibile accedere ai terrazzi esterni fino a diversa comunicazione», diceva la lettera: «Spiacenti per l'accaduto, ma è necessario garantire la sicurezza di tutti, come condiviso anche con le forze dell'ordine». È passato più di un mese e nel frattempo la «diversa

comunicazione» in via Fleming non è mai arrivata e i condomini sono ancora relegati in casa senza possibilità di accedere ai balconi. Protesta Franco Vassallo, presidente della commissione casa del Municipio 7, eletto con Milano popolare: «Una situazione assurda, nella quale si nota una evidente declinazione di responsabilità da parte del gestore. Segregare le persone anziane in casa e vietare a loro l'utilizzo del balcone lascia riflettere sulle promesse fatte in campagna elettorale, in merito a una gestione del patrimonio abitativo migliore rispetto a quella di Aler».

Andrea Senesi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

